



Di questi giorni è la notizia dell'ottima posizione dell'Università Statale di Milano nel Ranking Reuters, delle 100 università più innovative d'Europa, ossia più impegnate nel trasferimento tecnologico e con maggior numero di idee brevettate. La Statale si trova al 52° posto in Europa mentre in Italia è seconda solo al Politecnico di Milano, classificandosi comunque prima tra gli atenei generalisti. La Reuters ha selezionato per la sua ricerca un gruppo di 170 tra università ed enti di ricerca europei più attivi nelle pubblicazioni scientifiche e nei brevetti.

La Statale si è guadagnata la sua posizione con 22.000 pubblicazioni scientifiche negli ultimi tre anni, oltre 1.000 progetti di ricerca attualmente in corso, 61 brevetti tra 2008 e 2013, 16 spin-off attivi.

L'Università di Milano è l'unico ateneo italiano a far parte della LERU, la League of European Research Universities.

I criteri utilizzati nel ranking Reuters sono stati la produzione di articoli scientifici e il numero di idee brevettate. La classifica è stata stilata identificando 170 tra università ed enti di ricerca europei che hanno pubblicato il maggior numero di articoli nelle riviste scientifiche indicizzate dal 2009 al 2014, rilevate dal Thomson Reuters Web of Science Core Collection database. Il dato è stato incrociato con il numero di brevetti degli enti nello stesso periodo presenti nel Derwent World Patents Index e nel Derwent Innovations Index, considerando solo i brevetti registrati presso la World Intellectual Property Organization (WIPO) Successivamente sono state considerate solo le sole istituzioni con 50 o più brevetti, la maggior parte delle quali universitarie. La valutazione dei brevetti è avvenuta sulla base di criteri quantitativi, di successo, di citazioni e di impatto.

Per ulteriori informazioni:

Ranking Reuters: www.reuters.com/article/us-innovative-stories-europe-idUSKCN0Z00CT

L'Università Statale di Milano: www.reuters.com/most-innovative-universities-europe/profile?uid=52

La metodologia: www.reuters.com/most-innovative-universities-europe/methodology